

CARLO GIOLI, GABY SCARONI, MARLIS GIANFERRARI, LEONARDO DA VINCI,
DARIELLA FORNI, MIRIAM CANEVA, MARCELA BASTIANELLI, HANNA
KOMARNICKI, CAROLINA MARCACCI ROSSI, CARLA TAGLI, GISELLA BURÀ,
LAURANCE KÜPFER, ELENA SEDILI, MANJU CAMERONI, CLAUDIO ANDINA,
VERENA BOLGIANI, SABRINA GHISLETTA, SANDRA BINDA, SILENE GIANNINI,
NIDIJA TAMAGNI, BRUNA ROSSI, ALDA FALCHETTO, CLAUDIA ANASTASI,
MARIAGRAZIA BALDASSARI, ROBERTA PIEMONTESE, DEVIS PONZELLINI,
LORENZO MATERNI, GIANNA BOLDINI, DENISE SANER, MARCO NISOLI, PATRIZIA
RIMOLDI, PRISCA MOROSOLI, GLADYS DE MARCHI, ALESSIO TUTINO, SARA
BRUGNANO, MARIA LUISA SNOZZI, LUCA DE GOTTARDI, BRUNELLA FRIGERIO,
LORENA MASSARI, PAOLO FRIGERIO

disegnati vari confronti

atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila
disegnati vari confronti
atelier attila atelier attila

DAL 2 GIUGNO AL 10 GIUGNO 2007
VIA MOLINAZZO 7 - CH-6517 ARBEDO
VERNISSAGE:
SABATO 2 GIUGNO 2007: 17.30 – 20.00
ORARI D'APERTURA:
LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI: 15.00 -22.00
VENERDI, SABATO, DOMENICA: 14.00 - 18.00


atelier attila

DISEGNATTIVARICONFRONTI...





DISEGNATIVARICONFRONTI...

... vivo da sempre i corsi di disegno e di pittura come la "sera della prima". È la rappresentazione di un fare non produttivo dove ciò che si vede, recita il prodotto dell'attimo fuggente; è il fermo immagine di un impegno che i partecipanti mettono a disposizione di una lettura per sguardi altrui.

Da 25 anni propongo questi momenti e li assumo come episodi di scambio di esperienze che si traducono in segni disegnati e tracce che vivono e si alimentano dentro i colori ed il gesto.

È una dichiarazione d'intenti di un fare espressivo e di divulgazione della pittura e del disegno come contributo alla ricerca di un momento intimo dove nessuno può decifrare il funzionamento dello stato d'animo: un'azione di "difesa del proprio segreto".

Propongo il disegno e la pittura come una proposta per una presa di coscienza del proprio potenziale creativo e una chiave di lettura "di verso diviso" delle nuove tecnologie nel fare arte e della sfrontata applicazione televisiva della quotidianità.

Sorrido al pensiero che la creatività è un'istigazione alla diffusione della cultura del dubbio non come rifiuto di tendenze altre, ma come colloquio; non come denigrazione di un fare per sostenerne un altro, ma come approccio propositivo di complicità.

È importante che si discuta attorno ad un'opera rispettando la stessa e la persona che l'ha prodotta. Che l'opera piaccia o meno è la conseguenza di un momento intimo e perciò ha il pieno diritto al suo spazio. È ricorrente l'abitudine di porre dei giudizi di valore estetici e di contenuto misurando l'immagine con la scala dei valori

della pubblicità dilagante e ossessiva prodotta dalla macchina economica che attiva uno sguardo a senso unico.

I canoni di lettura delle immagini sono auspicati in modelli stereotipati e stitici, oppure configurati in frasi fatte che da secoli imprigionano l'anima e l'istinto, gli occhi, l'udito ed il gusto.

L'architettura delle forme e la scala dei colori si confrontano con la paura dell'urlo perché collegato allo sbaglio e al rimprovero, non si accetta il dubbio perché minaccia la sicurezza che è propinata truccata da cassaforte e come eden dell'abbondanza. Le passioni sono enunciate quasi come entità trasgressive e spesso imprigionate nei bacini dei sensi di colpa.

Si è sempre più costretti dentro la morsa dell'obbligo e meno capaci di scegliere. L'arte offre dei momenti di sosta, probabilmente meno rassicuranti di una telenovela o di una passeggiata ai centri commerciali, ma sicuramente più costruttiva. L'arte insegna, a chi la pratica, a gustare il tempo anche perché ci si accorge quando manca uno per fare l'altro.

"DISEGNATI VARI CONFRONTI" è un percorso espositivo di segni contrapposti, di storie varate tra luci ed ombre, di segni diversi segnati in versi, di segni di versi dipinti, disegni di segni dipinti, di segni di versi in versi dipinti, di segni di storie diverse... È l'assemblaggio delle opere di ognuno, che ha scelto di riconoscersi in un fare creativo. È come un quadro unico composto da parti differenti e discordanti, simili e paragonabili, elaborate con materiali vari, contenuti scelti e linguaggi multipli inventati da chi ha eseguito l'opera singola.

L'itinerario segue le impronte delle stagioni con immagini di paesaggi rivisitati contrapposti al clima che si ribella alla follia dell'essere umano. Le dolci forme di corpi in attesa d'amore, visi che interrogano il futuro, campi tonali di una sinfonia di colori denunciano silenziosi il decalogo delle stragi quotidiane che vengono proposte come un rosario fiorito di menzogne espresse in politiche. Le orrende ferite inflitte alla dignità dell'essere umano sono disegnate con il sangue dentro la realtà terrestre, l'arte ridisegna uno spazio dove è possibile una dimensione temporale sospesa tra l'essere ed il divenire.

La mostra è come una torre di Babele dove ci si incontra nella diversità.

L'esposizione accompagna lo sguardo in modo dichiarato verso scrupoli e dettagli, figure e forme, colori e toni, materie aggiunte e spazi sottratti, che formano gli elementi per realizzare ciò che all'inizio sembrava irraggiungibile.

Il senso della mostra sta in quell'attimo dove è enunciata l'appartenenza all'immagine o al rifiuto della stessa e forse basta così.

nando snozzi
terra degli scorpioni
maggio 2007

**PASSIONE
DI PASSI
NEL BUIO
DELL'ESSERE**

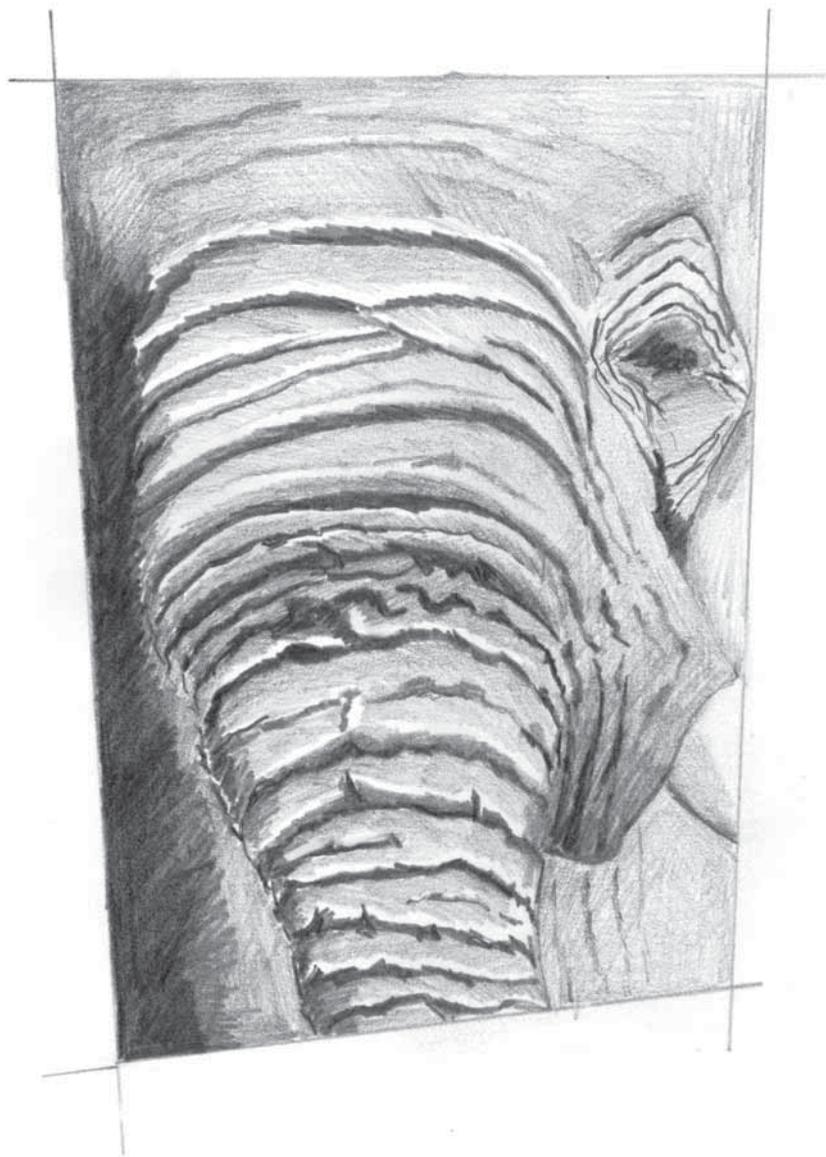
**SANGUE
DI ROSE
APPASSITE
TRA I DENTI**

**VAGO NEI CAMPI
DI NOTE CONFUSE
DI UN ARDENTE TANGO**





Carlo Gioli



CALCANTE CHE OGNI APPARE
 PER UN RICORDO CELATO DI QUANTO ADDIETRO
 ASSA FORATO, GIOITO, AHATO, PIANTO E
 COMPAGNO PER IL PERCORSO
 IO DELEBILE
 A VENIRE
 UN FOI SCORDATO

SEGNO PROFONDO, TERNOCANTE,

L'estate

*Mi sfiora il segno dell'estate:
un pipistrello
dal volo incerto.*

*Cupi
Tra il cenere dei grani
Come gocce di sangue i papaveri.*

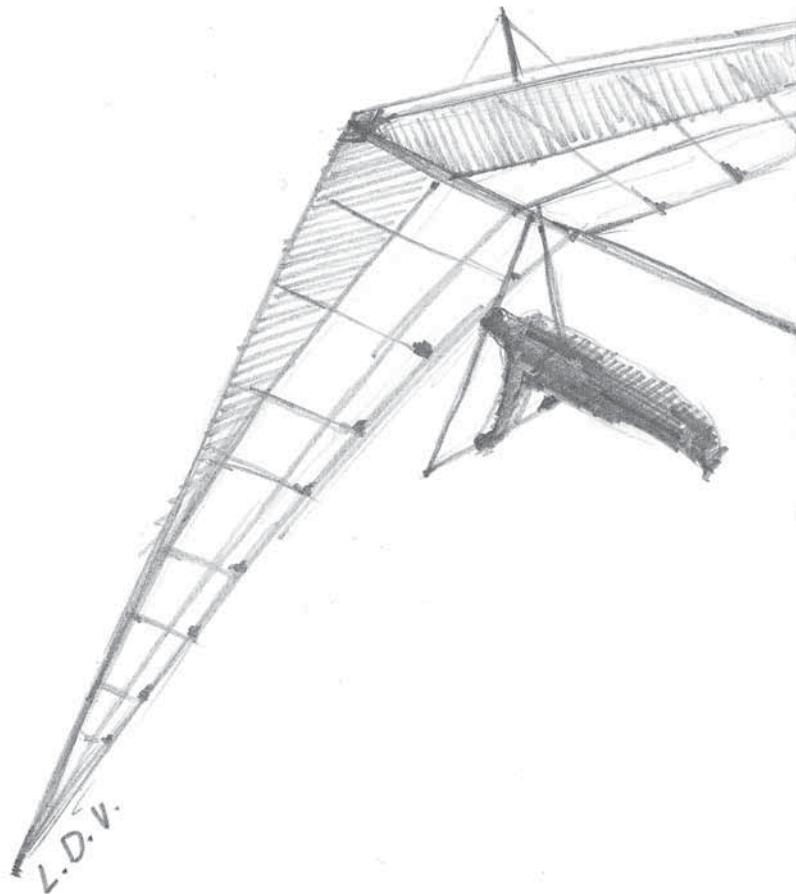
Lalla Romano



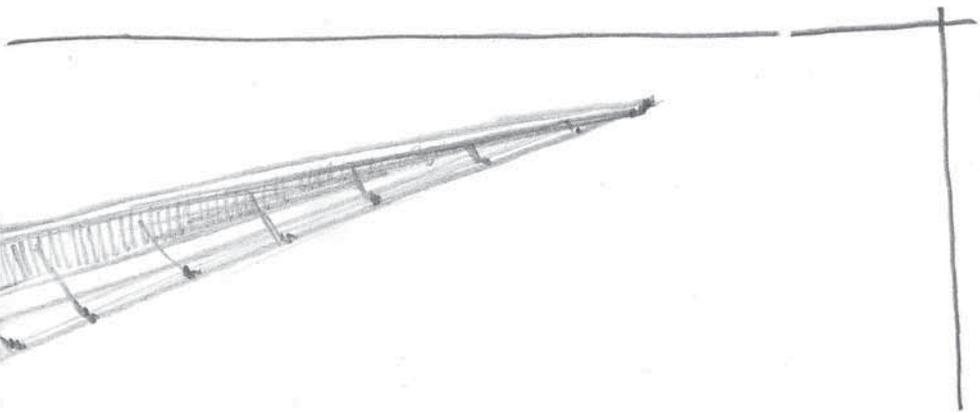


Marlis Gianferrari

L. D. V. 1912

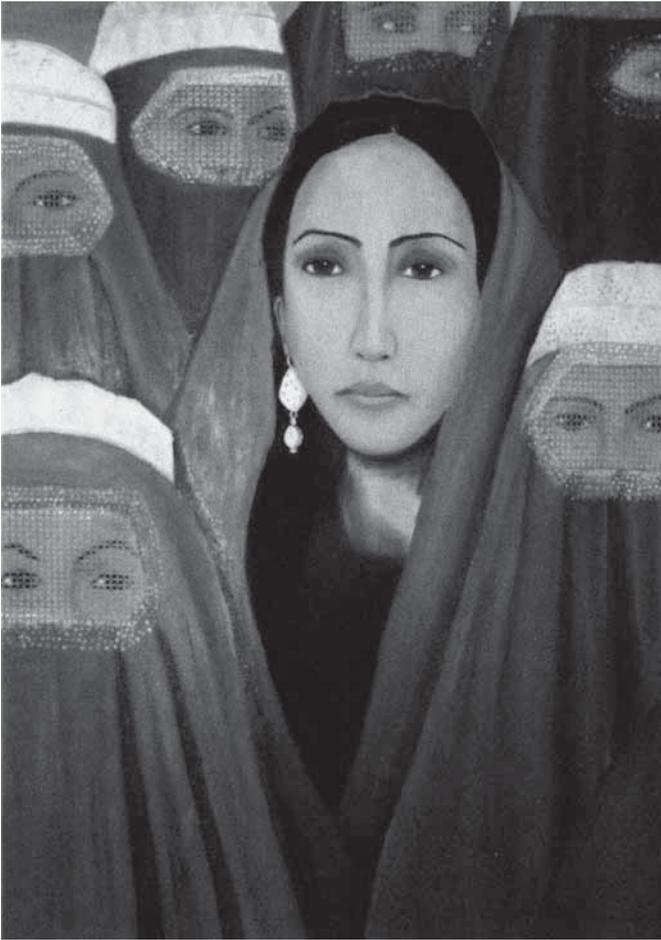


L.D.V.



Sfidare la natura non
è mancante di buon senso,
è invece segno di voglia
di vivere...

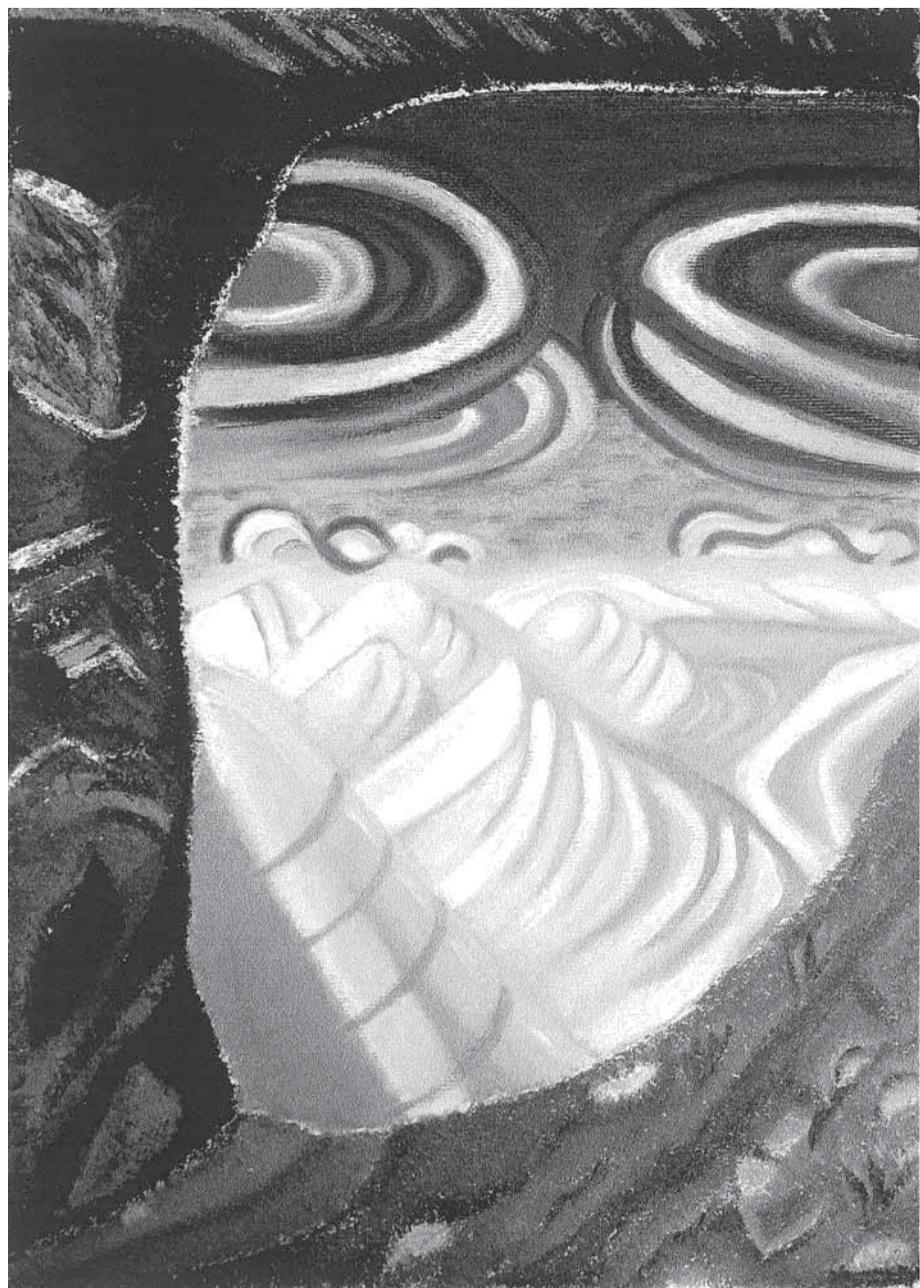
... che bello provare emozioni,
a tutti i livelli, anche
di fronte ad un'immagine
che ti si fissa dentro...

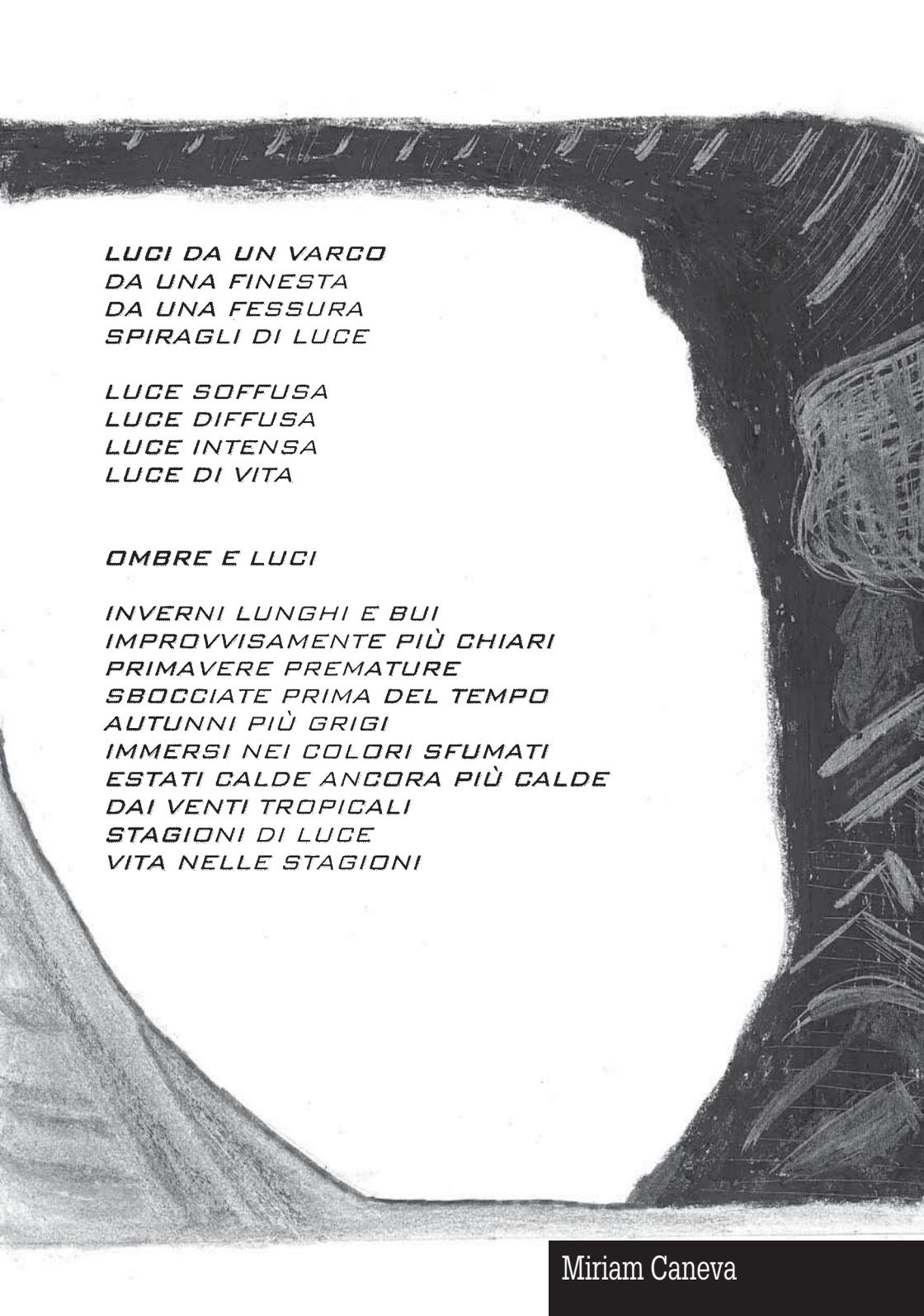


...l'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé, aver maturato ed esser sorta spontanea come fatto naturale, senza serbare alcun punto di contatto col suo autore; che essa non serbi nelle sue forme viventi alcuna impronta della mente in cui germogliò, alcuna ombra dell'occhio che la intravide, alcuna traccia delle labbra che ne mormorarono le prime parole...

Giovanni Verga







*LUCI DA UN VARGO
DA UNA FINESTA
DA UNA FESSURA
SPIRAGLI DI LUCE*

*LUCE SOFFUSA
LUCE DIFFUSA
LUCE INTENSA
LUCE DI VITA*

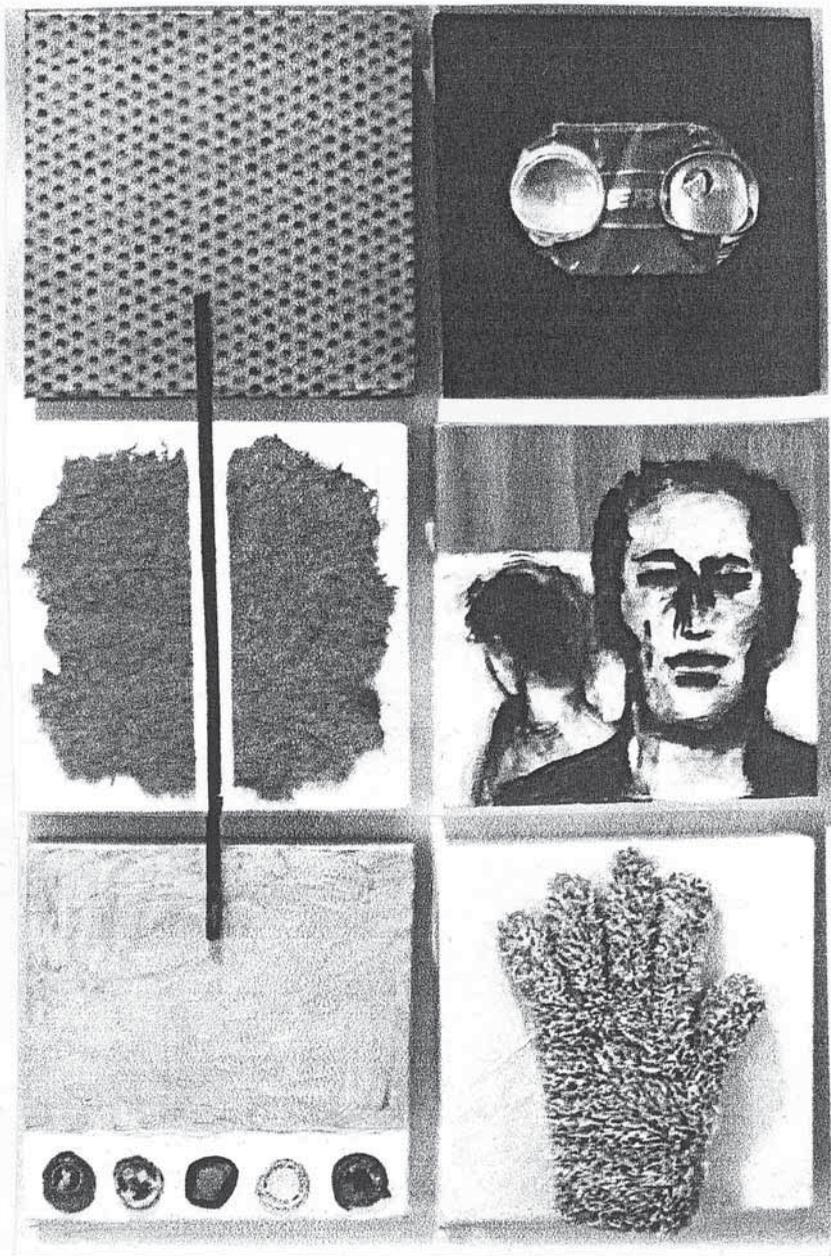
OMBRE E LUCI

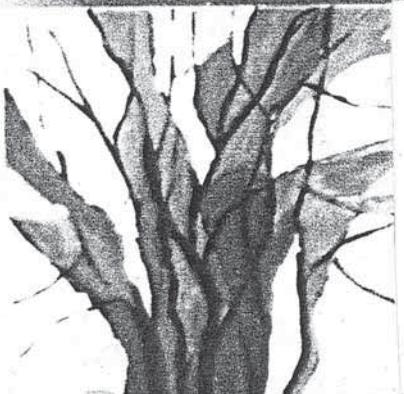
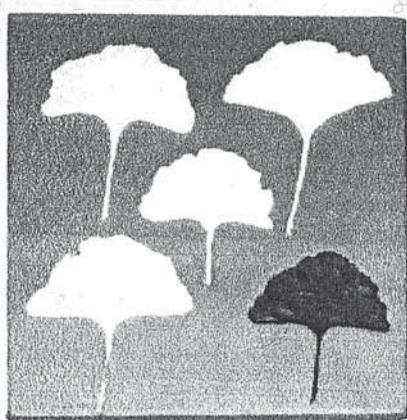
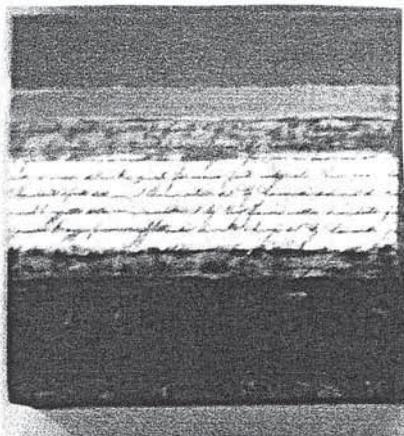
*INVERNI LUNGHI E BUI
IMPROVVISAMENTE PIÙ CHIARI
PRIMAVERE PREMATURE
SBOCCIAE PRIMA DEL TEMPO
AUTUNNI PIÙ GRIGI
IMMERSI NEI COLORI SFUMATI
ESTATI CALDE ANCORA PIÙ CALDE
DAI VENTI TROPICALI
STAGIONI DI LUCE
VITA NELLE STAGIONI*



“per scuoterci, la
pittura non deve mai
limitarsi a ricordarci
la vita, ma deve
acquisire una propria
vita”

Lucian Freud





CONTAMINA
ZIONIGRAFI
CHECONTAMI
NAZIONIGR
AFICHECONT
AMINAZIONI
GRAFICHECO
NTAMINAZI
ONIGRAFICH





...
Appare, a volte, avvolta di
foschia, magica e bella,
ma se il pilota avanza
su mari misteriosi
è già volata via,
timpandoti d'azzurro

Color di Contanza
(F. Fucini)



Dal libro: I grandi temi della pittura – Il ritratto
Editore De Agostini

ALLE RADICI DEL RITRATTO

La figura umana è il soggetto privilegiato di questo genere artistico e la resa dei tratti del volto ne costituisce l'elemento qualificante.

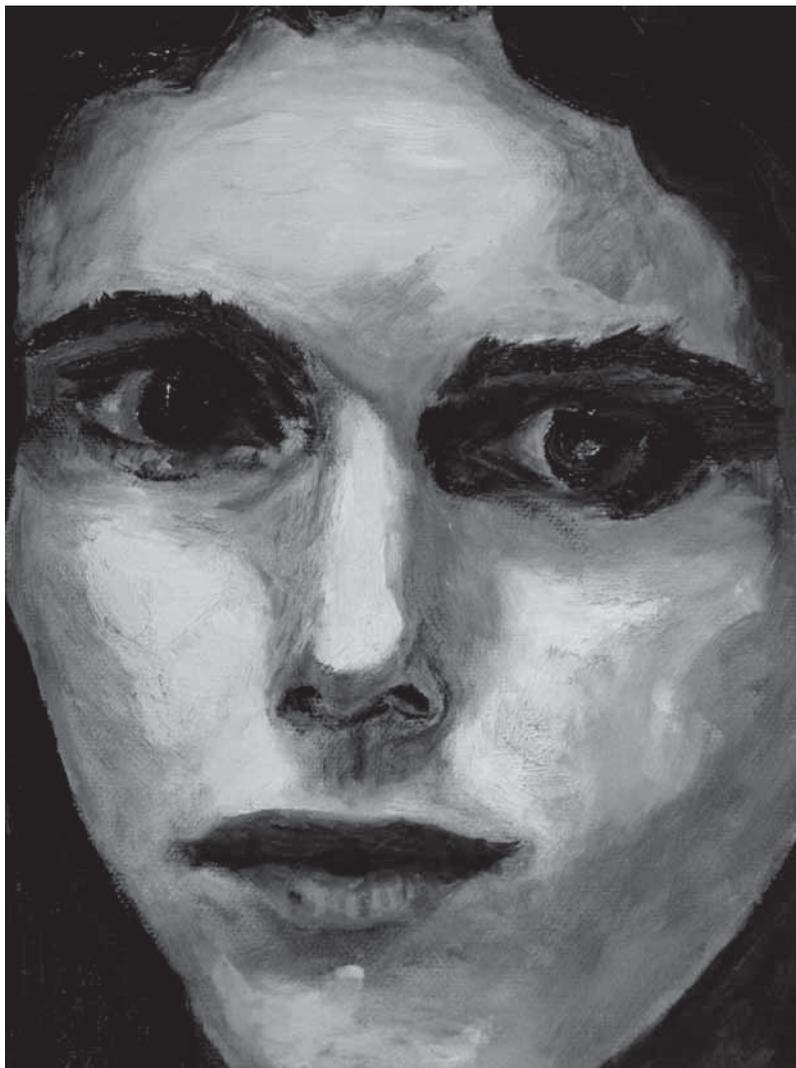
Diverse e a volte opposte tra loro le soluzioni elaborate nel corso dei secoli.

Il genere artistico del ritratto ha per tema la rappresentazione di una o più persone che divengono il soggetto privilegiato di cui l'artista, nella fase matura del genere, ricerca la somiglianza dei tratti fisici e l'individuazione del carattere morale. Il termine deriva dal latino *re-traho* che, letteralmente, significa "portare fuori", proprio perché l'intento è di fare emergere l'immagine più intima e più vera di chi è fatto oggetto dell'attenzione artistica. Che si tratti di un disegno, di una pittura o di una scultura, il ritratto concentra, il più delle volte, la sua attenzione sulla raffigurazione del volto che costituisce l'elemento qualificante.

... la mostra
immagine
sarà come una
pioggia nel cuore
di chi vorrà
evocarla.

POPOL VUH





"Allégresse"

"L'enfant et la mer"

"Regards intérieurs"

Hymne à la Vie

*Femme prête à donner la vie,
ton allégresse t'offre les ailes de
l'Amour et tu danses...*

*Femme tes yeux sont inquiets
devant l'homme que tu as choisi,
devant l'enfant qui va vers son destin...*

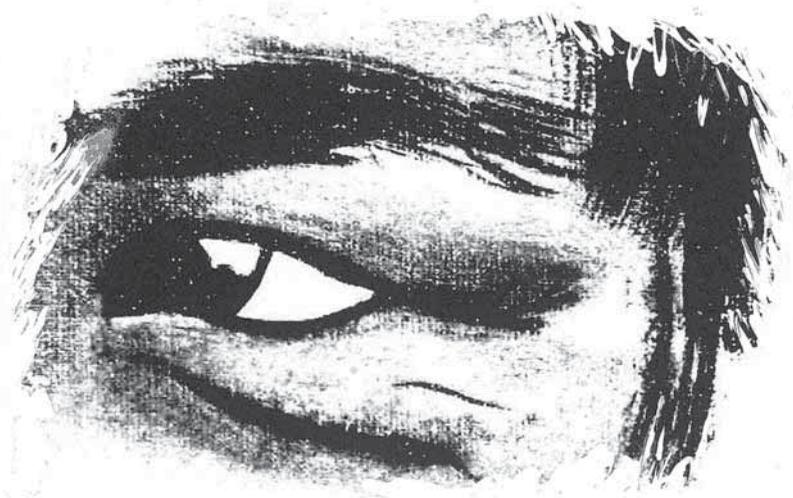


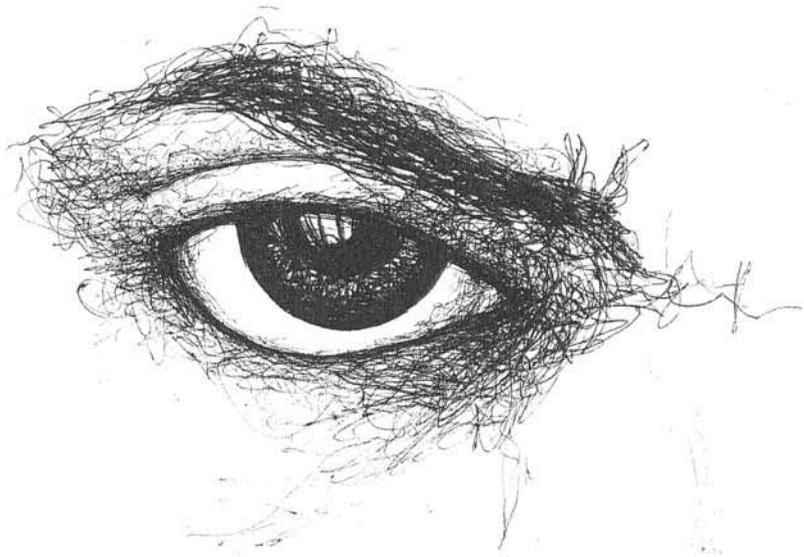


*Lassù sulle montagne
là dove si toccano le cime,
mi sono ritrovata non so dove,
in viaggio verso un luogo
dove il mio cuore e la mia mente
si perdevano
in un vagabondare senza fine.*

(Papago)







Incontro

Non ciascuno stupore è senza voce
e così ti parlai.

(Aurelio Buletti)

ri

ve

la





Claudio Andina



V'È POESIA NELLE IMMAGINI DIPINTE
E VI SONO IMMAGINI DIPINTE IN OGNI POEMA



DA SOLO



... mouvement
et voix de couleur
transportée
écoutée
union d' équilibre
naît la mer-veille?
la memoire de la mer...

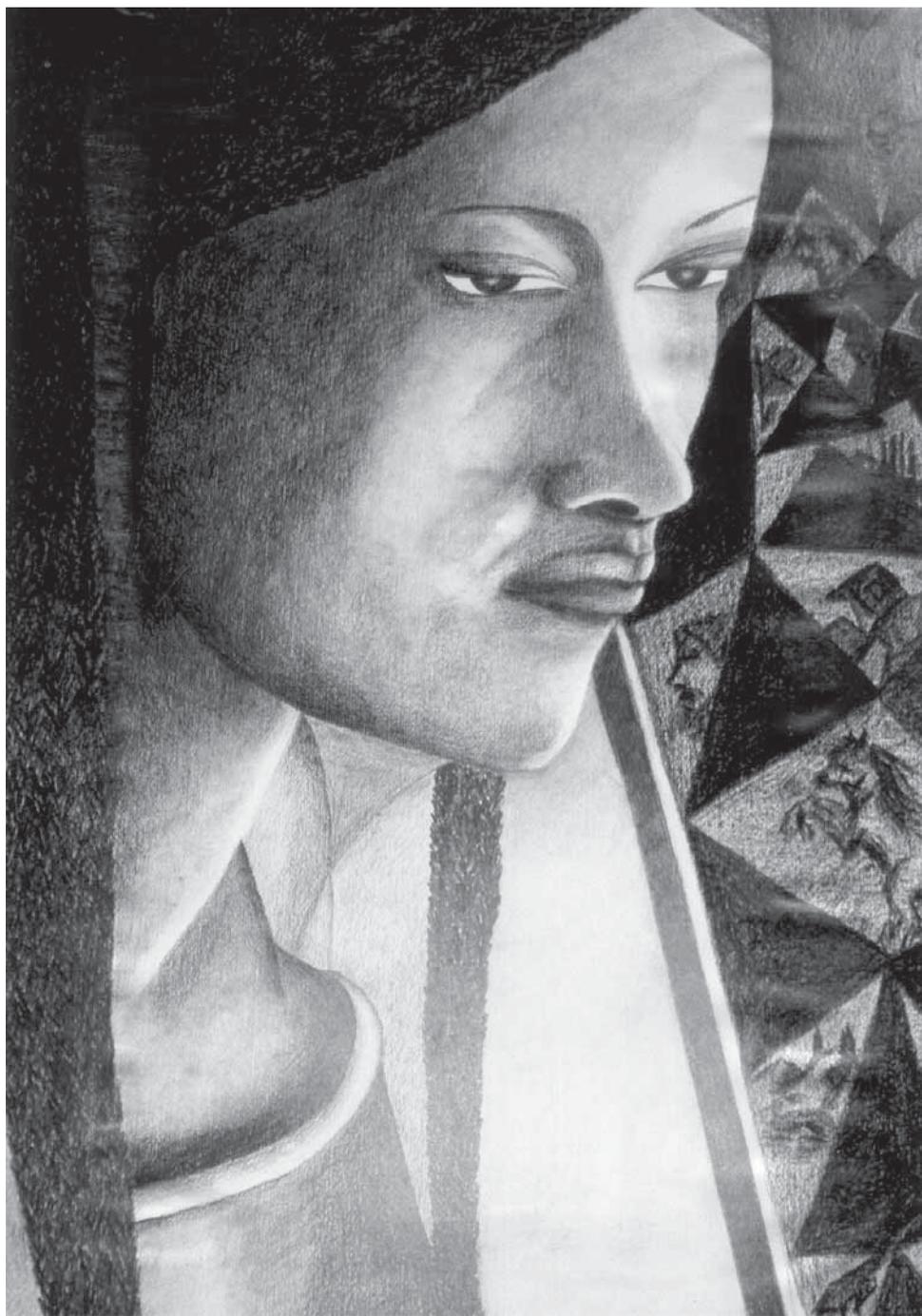


**CONSIDERATE LA VOSTRA SEMENZA:
FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI
MA PER SEGUIR VIRTUTE E CONOSCENZA**

**Inferno XXVI
118-120**



color
rosso
il
movimento
un
desiderato
viaggio



**Tu, il cui giorno ti appartiene, rendilo bello
Fai uscire i colori dell'arcobaleno.
Così sarà bellissimo**

(anonimo)



*FORESTA DI OMBRE,
NASCONDE ANIMALI SCONOSCIUTI,
PAESAGGI LONTANI E MISTERIOSI,
UOMINI SCOMPARSI.*

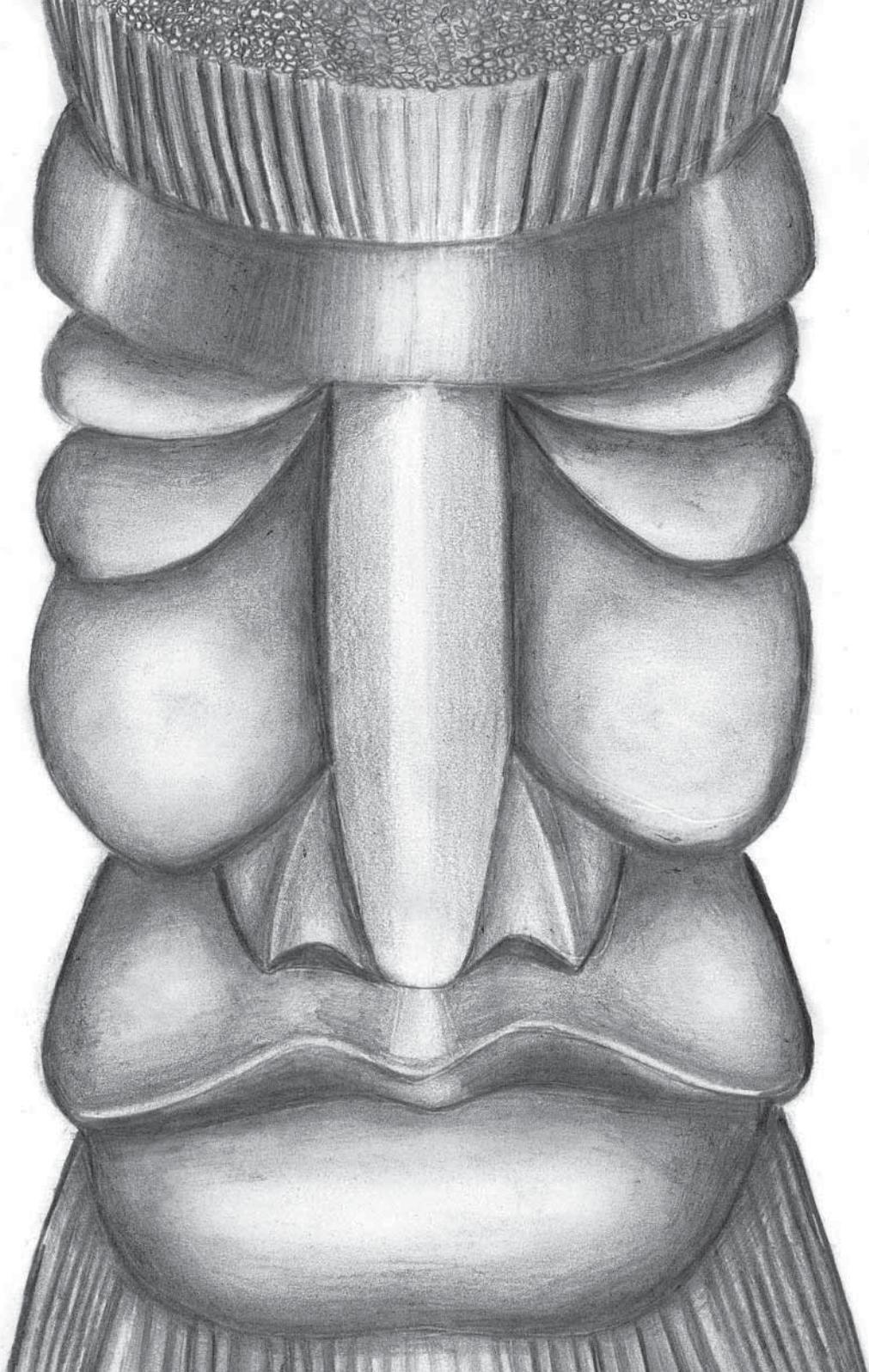
*TEATRO DELLE OMBRE
NATO DALLA LUCE*

OMBRE SCATURITE DAL SOLE.



**STANZE DENSE DI VAPORI,
DI PAROLE MISCHiate A RISATE,
DI RUMORE D'ACQUA
VERSATA SUL CORPO,
CREANO UN CLIMA MAGICO,
UNA SENSAZIONE RASSICURANTE,
SEDUCENTE,
COME CIOCCOLATA FONDENTE.**





*“... quasi sfoggio de’ poetici colori, per
avvivare un soggetto reso talora troppo
freddo dalla tranquilla ragione, ch’è quella
che parla. Altri finalmente prescrivono una
strada di mezzo fra questi due estremi, e
vogliono almeno che l’immaginazione, con
un leggier fiato di vita, animi le fredde
verità morali che in esse si espongono.”*

Lorenzo Pignotti Aretino

Lasciare un segno: scalfire, condurre, partecipare, cancellare, intaccare, compo
notare, rigare, sbarrare, solcare, strisciare, realizzare, battere, rilevare, macch
osservare, combinare, creare, produrre, trasformare, commentare, imprimere, n
emettere, liberare, manifestare, riflettere, raffigurare, grattare, proporre, precisa



orre, graffiare, annotare, sottolineare, descrivere, incidere, indicare, marchiare,
iare, tracciare, raschiare, esaltare, spellare, sfregare, striare, rappresentare,
arrare, comunicare, minacciare, proclamare, controllare, determinare, ritrarre,
re, esprimere.



Nuovi Simboli

perceivono

vecchie

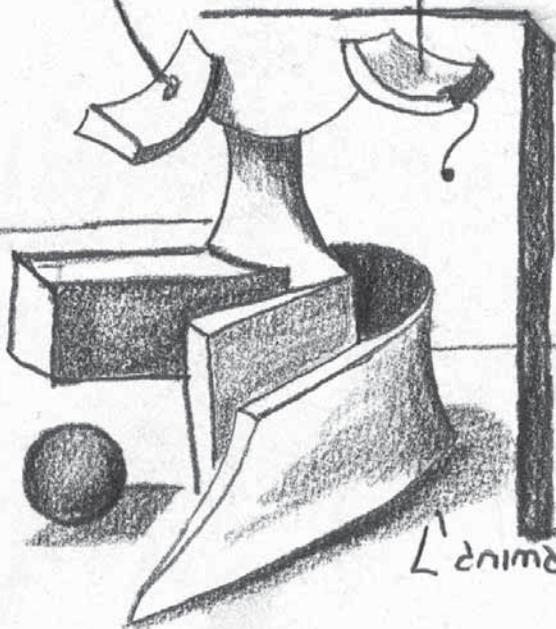
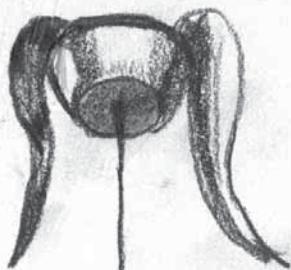
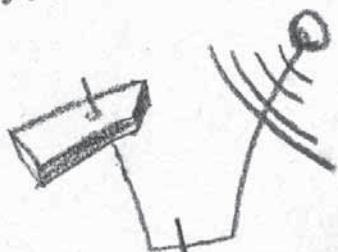
immagini



Le idee

nascono dalle nuvole libere

Le nuvole sono
trafile
La pioggia non scende



L'anima non sanguina
meig
Pesciarevi mordere



**“Ho visto cose che voi umani
non potreste immaginare...
Navi da combattimento in fiamme al
largo dei bastioni di Orione. E ho visto
i raggi B balenare nel buio vicino alle
porte di Tannhauser. E tutti quei momenti
andranno perduti nel tempo, come
lacrime nella pioggia.
È tempo di morire...”**

(Rutger Hauer “Roy Batty” in Blade Runner)

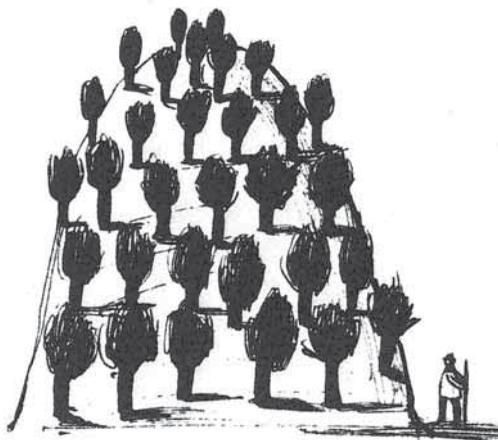


marzo '07

//

Quando penso che un uomo solo, ridotto alle proprie semplici risorse fisiche e morali, è bastato a far uscire dal deserto quel paese di Canaan, trovo che, malgrado tutto, la condizione umana sia ammirevole. Ma, se metto in conto quanto c'è voluto di costanza nella grandezza d'animo e d'accanimento nella generosità per ottenere questo risultato, l'anima mi si riempie d'un enorme rispetto per quel vecchio contadino senza cultura che ha saputo portare a buon fine un'opera degna di Dio.

Elzéard Bouffier è morto serenamente nel 1947, all'ospizio di Banon.



//

da
"L'uomo che piantava
gli alberi"
di Jean Giono

ENTRATE
NEL
PALAZZO
DELLA
SAGGEZZA

ॐ ॐ ॐ



ORDINE - CAOS

CAOS O ORDINE?

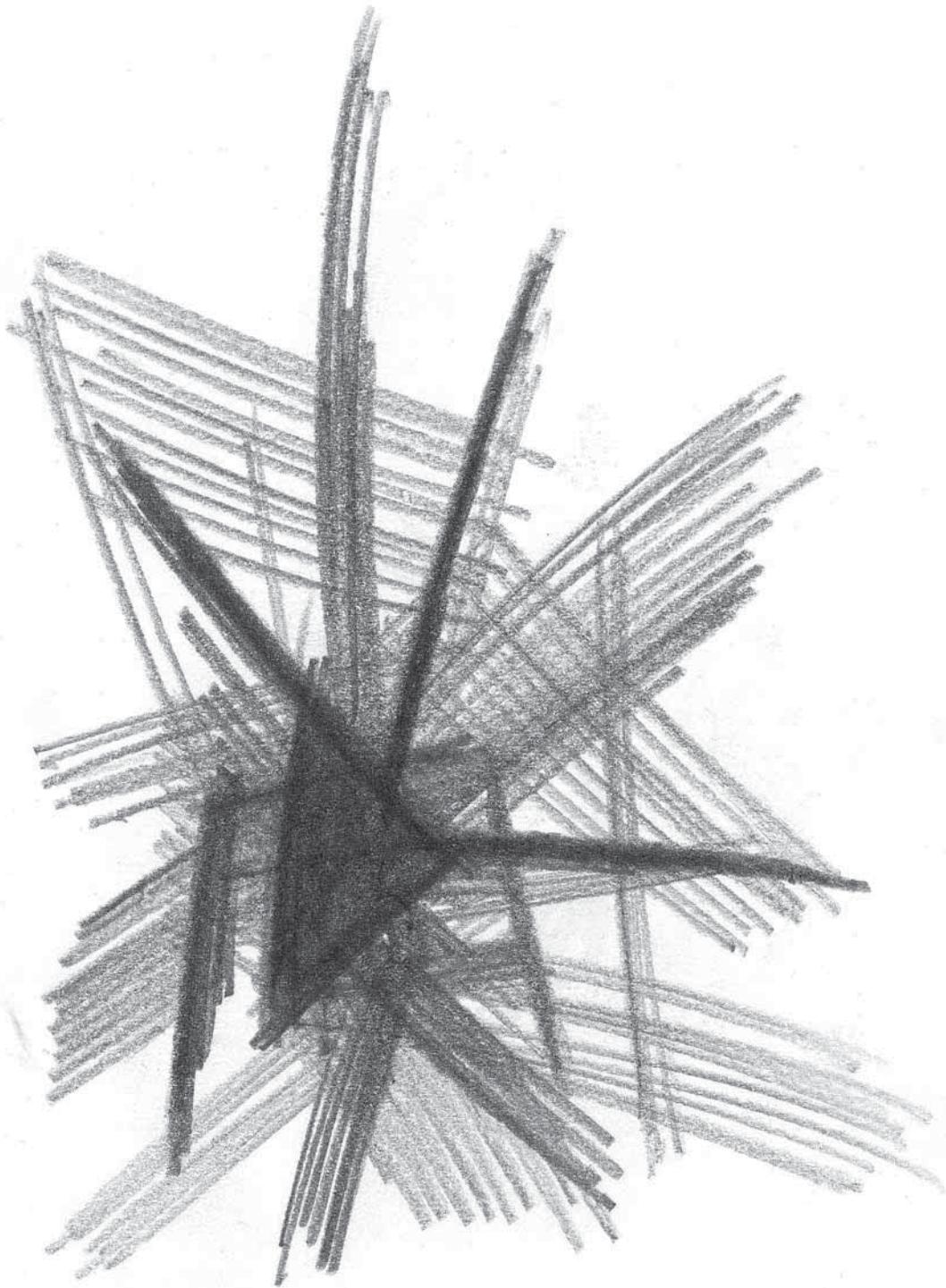
ORDINE E CAOS?

CAOS CON ORDINE?

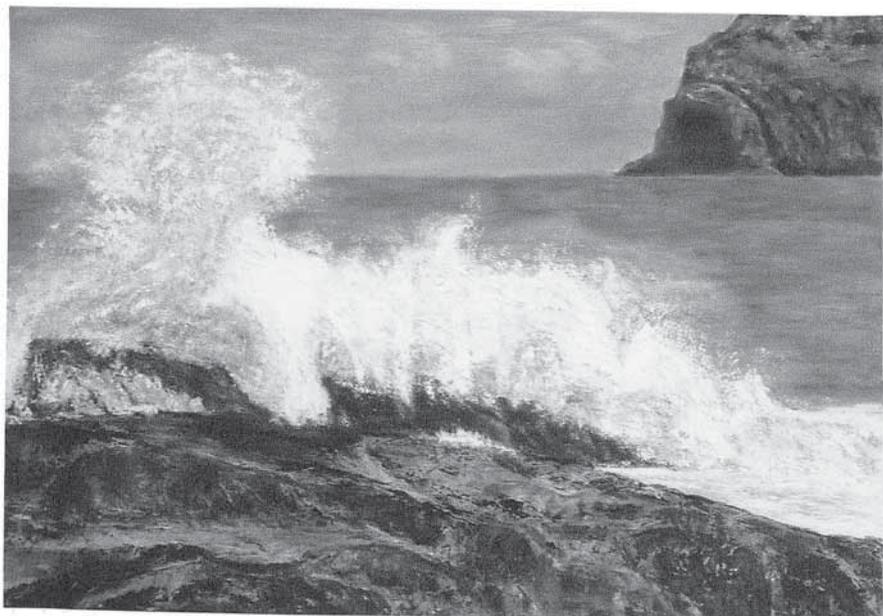
ORDINE CAOTICO?

CAOS ORDINATO?

LA NATURA DÀ LA RISPOSTA!



Marco Nisoli



*Dalla terra nasce l'acqua, dall'acqua nasce l'anima...
È fiume, è mare, è lago, stagno, ghiaccio e quant'altro...
è dolce, salata, salmastra,
è luogo presso cui ci si ferma e su cui ci si viaggia
è piacere e paura, nemica ed amica
è confine ed infinito
è cambiamento e immutabilità ricordo ed oblio.*

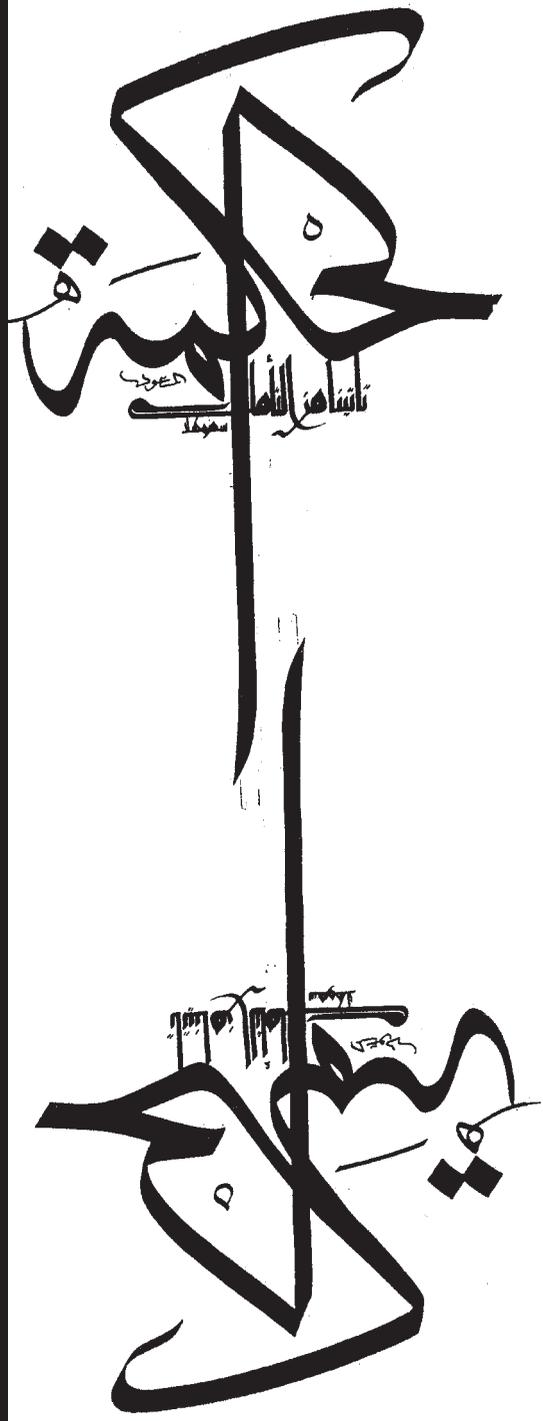
da Eraclito



*Vorrei essere come l'acqua
che si lascia andare,
che scivola su tutto,
che si fa assorbire,
che supera ogni ostacolo
finché non raggiunge il mare
e lì si ferma a meditare
per scegliere
se esser ghiaccio o vapore,
se fermarsi o
se ricominciare...*

E. Finardi

de Argentine nous vient des têtes



Prisca Morosoli

La vita ci regala
ago,
filo e
canovaccio.
A noi
di ricamarne
la trama.

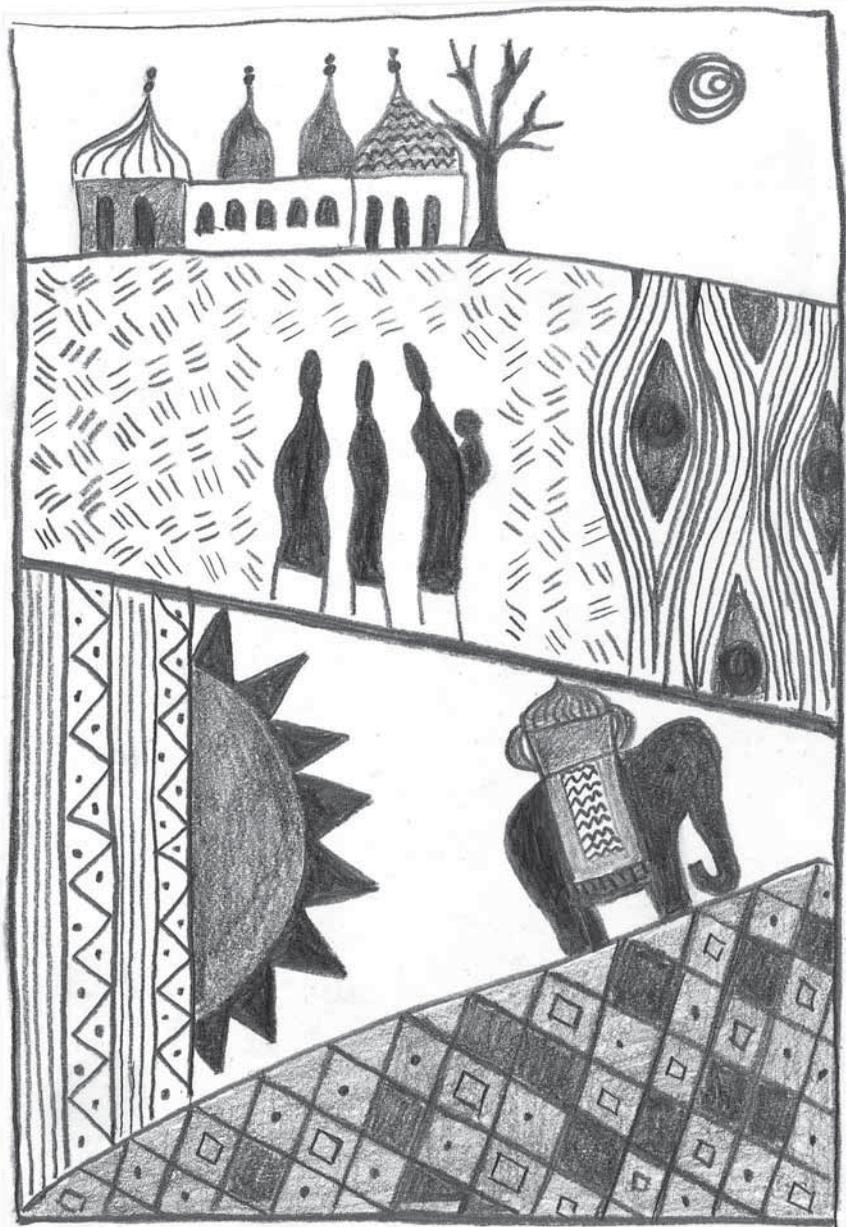
492T 4WD 31

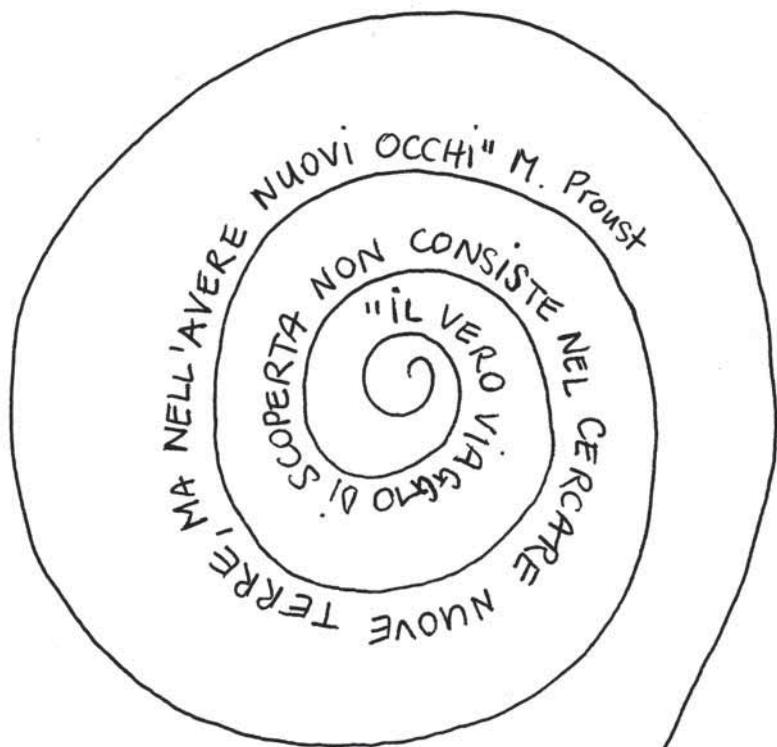
È un esercizio di viaggio. La scelta dei luoghi per girovagare è spesso il risultato di un incontro casuale; elementi che accendono la mia curiosità mi si parano davanti. È questione di un attimo: o li colgo o scompaiono come sono apparsi. Non ho mai tracciato un itinerario. Percorro linee di cammino, valli di ombre e luci da scoprire, da creare. A volte mi perdo nella logica dei dettagli, altre volte fuggo dalla logica per un'evasione dei sensi, cerco evocazioni. Ma prima o poi emerge un paesaggio. No, emergono due paesaggi. Si fa vivo il confronto. Un confronto, in un triangolo che mi vede come osservatore e creatore. Appaiono storie tracciate sui visi: il tempo passato. Il linguaggio delle espressioni racconta il futuro: così lo si vuole intendere. Un triangolo, che è un punto. Una evanescenza della geometria prospettica per ricordarsi di un altro sguardo, dello sguardo sull'altro, per coltivare una sensibilità. Fantasiosità per relazioni di sintesi: in equilibrio tra singolo e moltitudine.

42 520000

42 50000m N.

N.







CORPINACCESSIBILICORPINADEGU
ATICORPINAFFERRABILICORPINAL
IENABILICORPINANELLATICORPIN
ANIMATICORPINARIDITICORPINAS
COLTATICORPINCAPPUCCIATICORP
INCATENATICORPINCAVATICORPIN
CISICORPINCIPRIATICORPINCLIN
ATICORPINCOGNITICORPINCOLORI
CORPINCONTAMINATICORPINCONTR
ATICORPINCREDBILICORPINCROC
IATICORPINDEBOLITICORPINDESI
DERATICORPINDIAVOLATICORPIND
IFESICORPINDOMATICORPINDORAT
ICORPINDURITICORPINEBRIANTIC
ORPINFATICABILICORPINFLUENZA
TICORPINFUOCATICORPINGINOCCH
IATICORPINNOCENTICORPINNAMOR
ATICORPINSEPARABILICORPINSID
IATICORPININTERESSANTICORPINTO
CCABILICORPINTORPIDITICORPIN
TRAPPOLATICORPINTRAVISTICORP
INTRECCIATICORPINTRISICORPIN
UTILICORPINVECCHIATICORPINVE
NTATICORPINVINCIBILICORPINVI
OLATICORPINVISIBILICORPIN.....



“C'è una seconda
ombra che ci
segue, è l'ombra
dell'altro, l'
emarginato, il folle,
l'escluso. Per
quanto
velocemente ci
voltiamo, non
possiamo vederla.
O forse è solo
l'ombra del nostro
vero destino, che
avremmo potuto
vivere e non
abbiamo vissuto”.

Silvano Agosti.

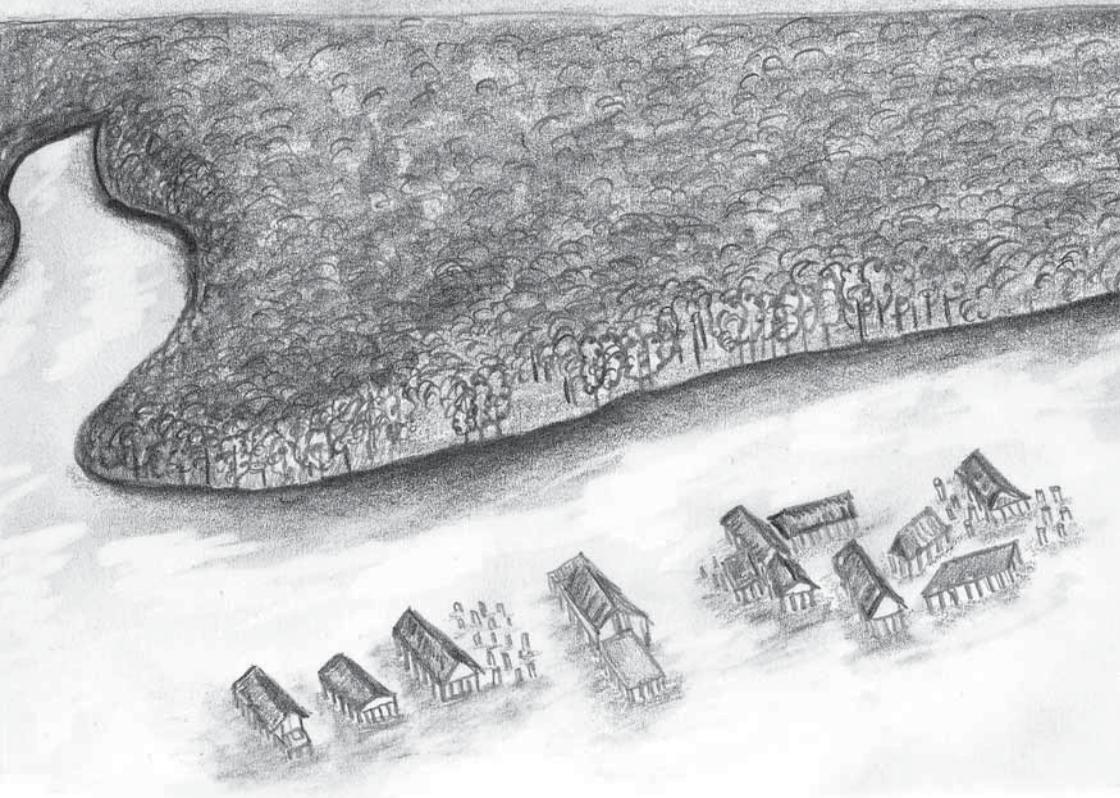


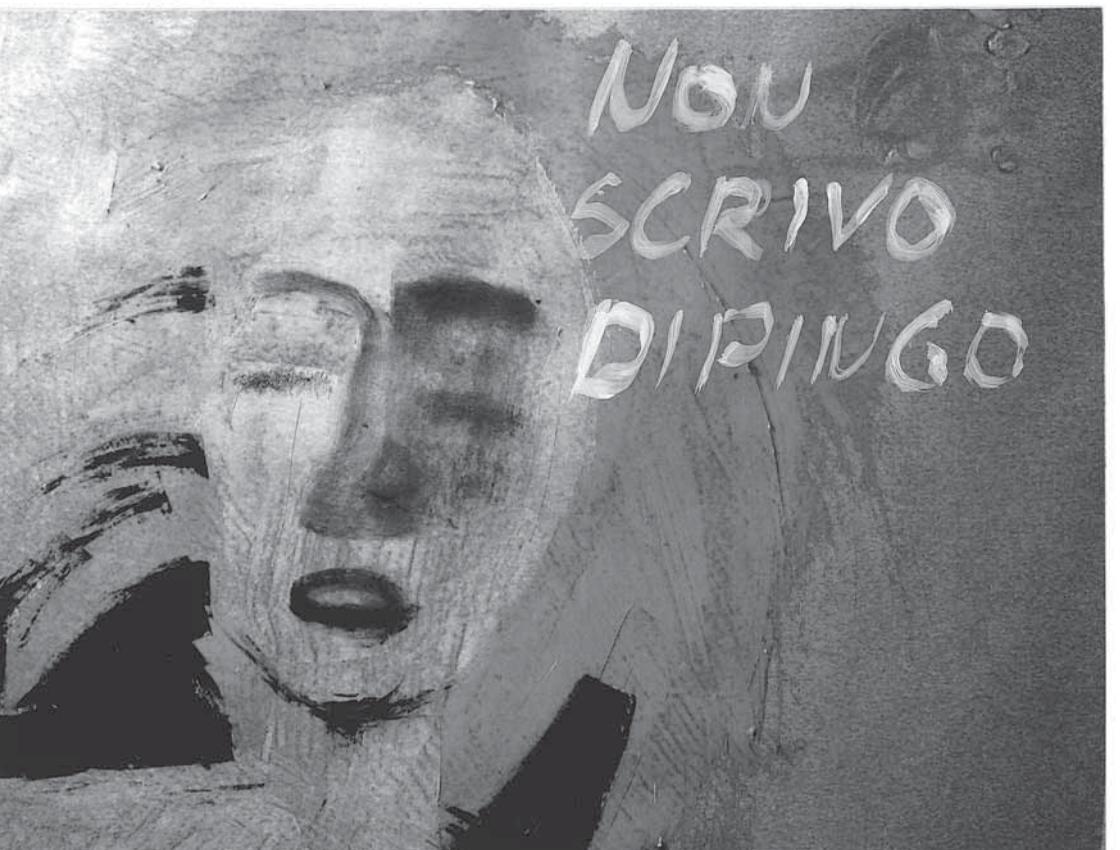
“cretin, damm el bachett”

**PROTEGGERE L'INTEGRITÀ
DI TRADIZIONI E CULTURE**

**SMETTERE DI RAPPORTARE
LO STAR BENE O LO STAR MALE
AI NOSTRI MODELLI**

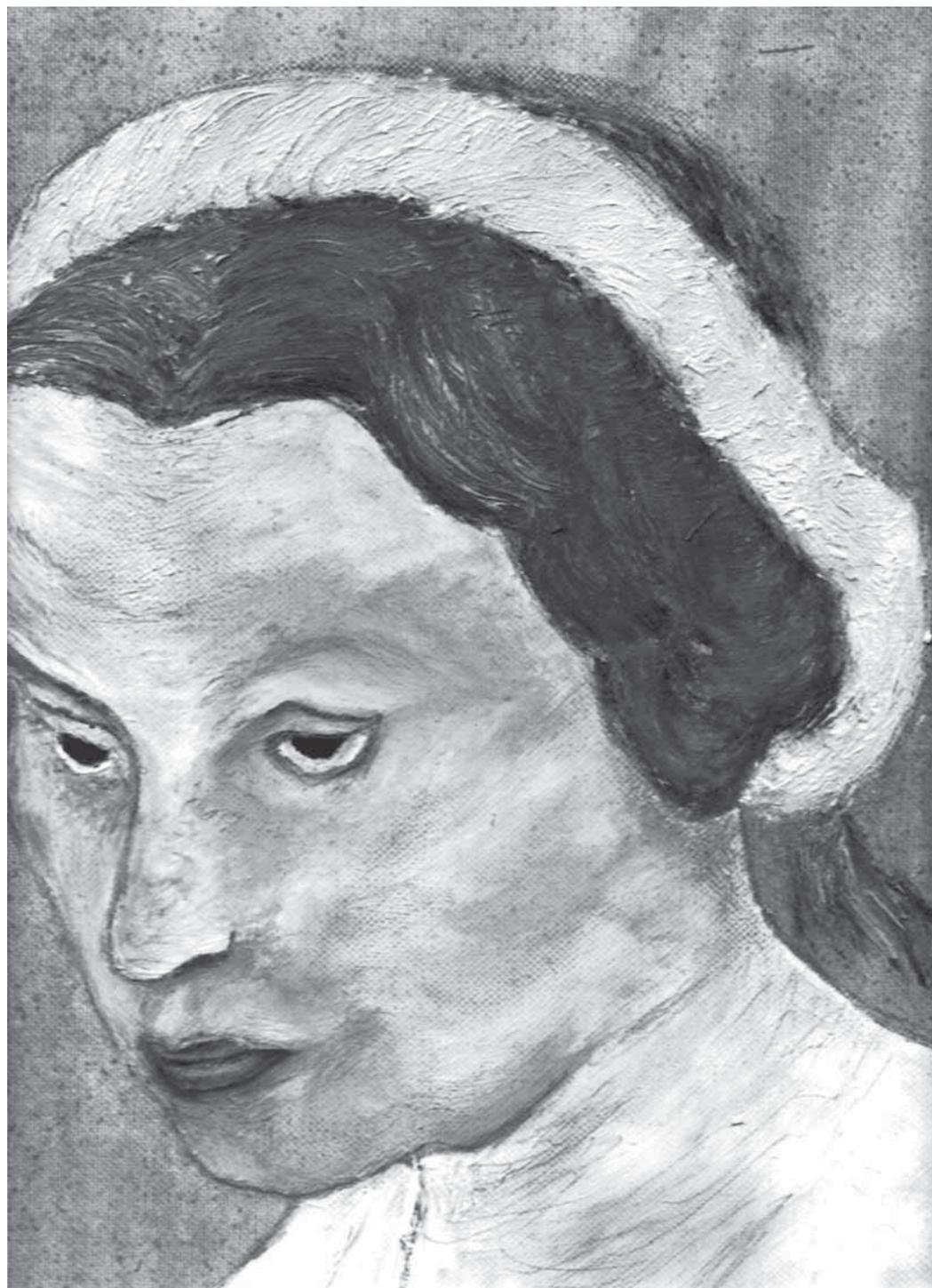
**PRENDERE COSCIENZA CHE
IL MONDO IN CUI VIVIAMO È COSÌ
AFFASCINANTE PROPRIO PERCHÈ
E COSÌ PROFONDAMENTE DIVERSO**







Lorena Massari



**I PERIODI STORICI
SI SOVRAPPONGONO
MA LE GESTA
DELL'ESSERE UMANO
CAMBIANO**

PROGRAMMA DEL CORSO:

Nando Snozzi:
diplomato nel 1978 all'Accademia
di Belle Arti di Brera a Milano
Nel 1981 licenza d'insegnamento
all'Università di Paris VIII Paris,
facoltà di arti plastiche e cinema.

per maggiori informazioni:
www.nandosnozzi.ch

Ricerca del segno e conoscenza
materiali.

Pratica del disegno come elemen-
to attivo e destinato alla riprodu-
zione, o come mezzo d'espressio-
ne completo.

Colori.

Riflessioni sulla creazione e sulla
complementarietà della pratica
e della teoria.

Durante il corso saranno a disposi-
zione dei partecipanti, libri riviste,
diapositive e video per curiosare
tra la storia dell'arte e l'arte
attuale.

È un'illusione praticare un'attività
creativa senza essere curiosi e
senza provare a mettere in causa
le nozioni di "Bello e Brutto".

"L'occhio si posa su un'opera d'ar-
te come una farfalla su un fiore
o come un lampo nell'atmosfera".

Lo scontro dello sguardo con l'im-
magine non deve bloccare la crea-
zione soggettiva cercando "l'imi-
tazione/limitazioni", ma liberare la
potenzialità espressiva attraverso
una ricerca di tecniche e forme e
segni senza restarne prigionieri.

I prossimi corsi inizieranno a metà
ottobre 2007 e dureranno fino a
metà giugno 2008, il lunedì, mar-
tedì dalle 20.00 in poi. Mercoledì
dalle 15.00 alle 18.00 e dalle ore
20.00 in poi. Il costo del corso è di
150.- fr. mensili più il materiale.
Se il corso non corrisponde alle
aspettative si può interromperlo
pagando solo le lezioni alle quali
si è partecipato.

Ringrazio per la disponibilità:
Gianni Hoffmann
Claudio Tettamanti
Giacomo Salvioni
Rocco Salvioni
Ivan Patelli

Stampa: Salvioni arti grafiche



atelier attila

SCUOLA DI PITTURA E DISEGNO
Resp. Nando Snozzi
Via Molinazzo 7
6517 ARBEDO
Tel e fax 091 829 43 48
E-mail: nando_snozzi@tinscalinet.ch
www.nandosnozzi.ch

